



Premessa

L'appuntamento per i rinnovi degli integrativi provinciali dei C.c.p.l. nel settore edile può essere un'occasione per riflettere sulla natura solidale dei contratti, accanto al ruolo istituzionale delle parti sociali nazionali.

A nostro parere, si può cogliere l'occasione per rilanciare ed innovare la storica e lungimirante stagione di relazioni sindacali bilaterali territoriali inaugurata oltre 40 anni fa dal settore edilizia, in cui gli elementi di federalismo contrattuale, di negoziazione responsabile, sussidiarietà e di rappresentanza politico-sindacale, trovano sintesi e punto di eccellenza.

La crisi in atto, generata principalmente da fenomeni finanziari e degenerativi di un sistema commerciale della finanza, non può più essere sostenuta.

Il settore delle costruzioni rischia di essere trascinato in una crisi più grave del previsto per la mancanza di una strategia generale, nazionale e locale, indirizzata verso l'apertura di nuovi cantieri e di nuove infrastrutture che il territorio necessita e la conseguente garanzia di adeguati livelli occupazionali.

Dopo anni di crescita ininterrotta il settore delle costruzioni si era quasi disabituato ad affrontare e gestire una crisi di questa portata. La dialettica tra le parti dovrà ora convergere verso la persecuzione di importanti obiettivi comuni con lo stesso spirito che ha portato all'organizzazione degli stati generali delle costruzioni.

L'appuntamento del rinnovo dell'integrativo provinciale costituisce una buona occasione per gestire questo periodo sfavorevole.

1) Istituzione dell'indennità di trasporto giornaliera per coloro che non hanno diritto al pendolarismo perché residenti nella fascia che va da 0 a 5 km

Oppure:

modificare l'attuale regolamento del pendolarismo con l'estensione della fascia sopracitata.

2) Indennità di mensa:

passare da attuali € 6,90 a € 8,90 per gli operai e da € 5,80 a € 7,80 per gli impiegati.

3) Concorso al pagamento del pasto da parte dell'impresa:

passare da attuali € 10,80 a € 13,00

4) Reperibilità per pronto intervento:

istituire una indennità di reperibilità giornaliera (neve, rottura linee elettriche e condotte gas).

5) Bonifica ambientale:

Inserire al vigente articolo 9 del Contratto Integrativo Provinciale un'indennità per bonifica ambientale riguardante lo smaltimento dell'amianto.

6) Elemento Variabile della Retribuzione (E.V.R.)

Le parti definiranno l'importo dell'elemento variabile della retribuzione per l'anno in esame formalizzando le intese raggiunte. L'EVR è stabilito nella percentuale del 6% come da art. 46 del CCNL del 19 aprile 2010

Categorie	Percentuale max	Aumento mensile	
		orario	mensile
7	6%		85,12
6	6%		76,61
5	6%		63,84
4	6%	0,34	59,58
3	6%	0,32	55,33
2	6%	0,29	49,79
1	6%	0,25	42,56

Indicatori per il calcolo E.V.R.

L'E.V.R. è variabile rispetto ai parametri rilevati nel settore:

1° indicatore - Numero dei lavoratori iscritti in Cassa Edile;

2° indicatore- Monte salari Cassa Edile;

3° indicatore- Ore denunciate in Cassa Edile

4° indicatore- Valore aggiunto settore costruzioni provinciale (Istat)

5° indicatore- da definire a livello territoriale

7) Carenza malattia:

pagamento diretto dei primi tre giorni di carenza in busta paga da parte dell'impresa.

8) Lavoratori non residenti:

considerata la forte presenza di lavoratori non residenti nella nostra provincia o in quelle limitrofe che, a causa della loro distanza non riescono a rientrare finito l'orario di lavoro, o provenienti da stati esteri, chiediamo di poter cumulare le ferie con i permessi, per offrire a loro la possibilità di permanere più tempo con le loro famiglie.

9) Permesso retribuito:

Istituzione di 1 giorno di permesso retribuito per il padre per la nascita del figlio.

10) Applicazione Statuto tipo. Si chiede l'applicazione dello statuto tipo in tutti gli Enti Bilaterali (Cassa Edile, Scuola Edile, CPT) come da allegato 8 comma 3 del CCNL del 19 aprile 2010.

CASSA EDILE

- 1) **Adeguamento delle prestazioni** della cassa edile prevedendo un aumento delle stesse almeno pari al recupero dell'inflazione.

- 2) Istituire un contributo una tantum per **portatori di handicap** per lavoratori e familiari a carico.

- 3) Istituire il **premio fedeltà** per i lavoratori che hanno maturato almeno 10 anni di anzianità alle dipendenze della stessa impresa.

- 4) Istituire l'**assistenza alla compilazione dei 730** come prestazione Cassa Edile tramite convenzione con i CAAF (CGIL, CISL, UIL) per garantire il servizio fiscale gratuito.

- 5) **Riequilibrio percentuali su apeo, e fondi dedicati.**

DURC:

attuare le procedure per il rilascio del DURC in attuazione di quanto stabilito dalla circolare CNCE n.° 346 del 21 marzo 2008.

Decorrenza e durata: **01/01/2011 - 31/12/2013**

La Cassa Edile ha il compito ed il relativo onere di procedere alla stampa del testo integrale del C.I.P. e della relativa spedizione.

Feneal Uil

Moreno Fiorani



Filca Cisl

Enrico Guadagna



Fillea Cgil

Enrico Samarini

